



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità  
Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

**DETERMINAZIONE N. 1091 del 30-9-2016**

**Oggetto: Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi della Regione Sardegnna.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n°16975/97 del 09/07/2015, con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Daniela Mulas le funzioni di Direttore del Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale;

VISTO il Regolamento (CE) 178/2002 del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO in particolare, l'articolo 55 del suddetto regolamento il quale prevede che la Commissione elabori, in stretta collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e gli stati membri, un piano generale per la gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi;

VISTO il Regolamento (CE) 882/2004 del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO l'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, il quale prescrive l'obbligo, per gli stati membri, di elaborare piani operativi di emergenza volti a stabilire le misure da attuarsi allorché risulti che mangimi o alimenti presentino un serio rischio per gli esseri umani o gli animali, direttamente o tramite l'ambiente;

CONSIDERATO quanto previsto dalla Decisione 2004/478/CE della Commissione, del 29 aprile 2004, relativa all'adozione di un piano generale di gestione delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi;

VISTA l'Intesa sancita nel corso della seduta del 24 gennaio 2008 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, n. 22754/865 del 23 novembre 2009, relativa al recepimento dell'Intesa tra Governo, regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, in ottemperanza dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato regioni n. 6/CSR del 24 gennaio 2008;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità  
Servizio Sanità Pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

- VISTA** la determinazione del Direttore del Servizio prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale n. 658/det/10 del 12 gennaio 2013 con cui sono state approvate le direttive per la gestione delle emergenze inerenti la sicurezza alimentare nella Regione Sardegna;
- VISTO** il Piano regionale di prevenzione 2014 – 2018 approvato con delibera n. 30/21 del 16 giugno 2015, il quale, per il Programma P - 10.3, pone l'obiettivo centrale di gestire le emergenze veterinarie e relative alla sicurezza alimentare epidemiche e non epidemiche e degli eventi straordinari;
- CONSIDERATO** che il suddetto Piano prevede l'aggiornamento del Piano di emergenza per la sicurezza alimentare;
- VISTA** la Deliberazione n. 53/25 del 29.12.2104 con la quale è stato approvato il Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile *"Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico"* che contempla tra le strutture operative regionali di Protezione Civile anche le Strutture del Servizio Sanitario Regionale, al fine di garantire il necessario raccordo tra le funzioni di tipo sanitario e di tipo ambientale;
- RITENUTO** altresì necessario aggiornare la composizione dell'Unità di Crisi Regionale come riportato nell'Allegato A;
- RITENUTO** di rimandare l'aggiornamento del capo 1 punti 1 e 2 dell'Allegato A della presente determinazione dal momento in cui l'Azienda per la tutela della salute (ATS) della Regione Sardegna, istituita con L.R 27 luglio 2016, n. 17 subentrerà nelle funzioni delle aziende sanitarie locali incorporate;
- RITENUTO** necessario, per quanto sopra, di procedere all'approvazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi di cui all'allegato A.

**DETERMINA**

- ART. 1)** Di approvare il *"Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi della Regione Sardegna"* di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione.
- ART. 2)** La presente determinazione sostituisce la determinazione del Direttore del Servizio prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale n. 658/det/10 del 12 gennaio 2013 *"Piano di emergenza per la sicurezza alimentare. Direttive per la gestione delle emergenze"*.
- ART. 3)** La presente determinazione è inviata alle ASL della Sardegna ed al Ministero della Salute.
- ART. 4)** La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, ai sensi della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, art. 21, comma 9.

**Il Direttore del Servizio**  
Dott.ssa Daniela Mulas